

Impavidi veneti

Imprese di coraggio e successo a Nord Est

Conclusioni

Giampietro Bizzotto e Gianpaolo Pezzato

Questo libro nasce da una sorta di urgenza che abbiamo percepito e condiviso nei momenti in cui le nostre attività professionali si sono incontrate negli ultimi anni, l'urgenza di trovare una prospettiva diversa alla solita visione di un paese avviato lungo un inevitabile declino, avvitato su se stesso e incapace di ripartire. In una delle serate della scorsa estate, dopo l'ennesima notizia sul dato della crescita della disoccupazione giovanile ci siamo chiesti su quali elementi, su quali cardini avrebbe avuto senso ricostruire una visione propositiva, in grado di ridare un po' di fiducia alle nuove generazioni per un futuro ancora tutto da decifrare. L'antidoto a queste quotidiane frustrazioni di due comuni cittadini, appassionati della loro terra e decisi nel portare un personale quanto limitato contributo, l'abbiamo trovato grazie all'idea di proporre una serie di interviste a ruota libera a imprenditori innovatori del nostro tempo che parlano per noi, che in modo semplice e chiaro ci suggeriscono possibili strade per rilanciare il Veneto, testimoniano la lotta quotidiana con il mercato, ci insegnano la resilienza, non dietro una cattedra ma dentro una fabbrica. Abbiamo scelto di riportare sulla carta nel modo più fedele possibile le interviste in presa diretta così da avere la sensazione, più che di leggerli, di ascoltarli mentre ci raccontano le loro storie e visioni.

Sono uomini, prima di essere imprenditori. Quattordici storie in cui spetterà al lettore, con le proprie sensibilità e preferenze, cogliere gli aspetti e le sfumature più interessanti, consapevoli che ogni intervista rappresenta solo un primo momento di scoperta di visioni e valori non sempre conosciuti.

La stesura di questo libro è diventata per noi come un viaggio, fisico in primis tra capannoni, vigneti e showroom aziendali, ma anche metaforico, tra idee e contraddizioni di alcuni tra i protagonisti dell'imprenditoria veneta. Per quanto consapevoli dei rischi del futuro si sono sempre dimostrati pronti a scommettere su nuove sfide: dalla quotazione in borsa all'acquisizione di un aeroporto, dall'investimento in aziende in declino al lancio di nuove collezioni, inventando improbabili quanto efficaci staffette nella leadership e immaginando nuovi modelli di business in settori tradizionali. Un viaggio in cui ci ha colpito, nonostante gli impegni quotidiani e i voli transoceanici, la disponibilità riservatoci e la voglia di raccontare e condividere parte delle loro esperienze, attraversate da perenni sfide e

battaglie, 24 ore su 24, sempre in prima linea, lontani da quegli scenari di paillettes e lustrini in cui spesso l'immaginario collettivo colloca invece la figura dell'imprenditore nostrano.

Sul fondo di questa personale proposta di una narrazione diversa del nostro Nord Est e di una chiave di lettura anomala, emerge in filigrana un mix di valori comuni su cui svetta chiaramente il coraggio, inteso non tanto come una virtù, piuttosto come un'attitudine di fondo, con cui cementare gli altri ingredienti di una possibile ricetta per il successo, come la passione, la determinazione e la visione sul lungo termine.

Da questo viaggio usciamo arricchiti dall'umanità quotidiana degli imprenditori, determinati a vedere nel nostro territorio una diffusa presenza di opportunità da cogliere.

Abbiamo voluto partire dal coraggio perché questa componente può diventare una leva potente con cui ripulire la memoria dalle scorie di un recente passato appesantito da diversi nodi non ancora del tutto risolti; il coraggioso è infatti colui che si espone, con un'idea, con un pensiero, con progetto e visione, è colui che si espone in prima persona, tendenza in deciso ribasso negli ultimi tempi. Il coraggio diventa il primo passo decisivo di rottura di un equilibrio che ti fa uscire dalla zona di comfort e ti spinge verso territori nuovi e sconosciuti. Queste interviste ci insegnano comunque che il coraggio da solo non funziona, ma richiede una fenomenale preparazione e una formazione continua per riuscire a distillare quel buon carburante in grado di far ripartire la macchina.

Questo libro è il primo tassello di un progetto editoriale multimediale che, sotto il cappello di Behind a Boss (www.behindaboss.com), vuole contribuire a raccontare i cambiamenti del nostro territorio e i protagonisti di una possibile rinascita dell'Italia. Con oggi partiamo con un nostro tentativo di contagiare con un pizzico di follia i giovani di questo territorio e insieme a loro i colleghi, i compagni di avventure, per provare a ispirarli e a ispirarci con esempi di storie di audacia quotidiana, per contribuire così a rimettere in moto la locomotiva che per anni ha trainato l'Italia.

Ringraziamenti

Al termine di questa, per noi, opera prima non potevamo esimerci dal ringraziare tutti coloro i quali hanno collaborato alla elaborazione del materiale e alla stesura del libro.

In primis il ringraziamento va ai nostri Impavidi, senza i quali non sarebbe stato possibile realizzare il libro. Per poter disporre della loro preziosa testimonianza è stato fondamentale il contributo di Benedetta, Chiara, Cristina, Enrico, Federico, Giulia, Giuliamaria, Ivis, Lara, Lorna e Sarah, che ci hanno aiutato a districarci nelle complicate agende degli imprenditori. Grazie ad Alessandro, Massimiliano e Francesca che con un impagabile atto di fiducia ci hanno seguito dall'inizio con cavalletti, telecamere e flash dentro e fuori le zone industriali e i vigneti, mentre Marco e Giorgio con spirito amanuense e somma calma erano intenti a trascrivere parola per parola le videointerviste.

Ringraziamo Marco Cosmo, direttore di Ca' Foscari Alumni, per l'assist con cui ci ha preparato la strada per la collaborazione con Edizioni Ca' Foscari; ringraziamo parimenti il presidente di Edizioni Ca' Foscari, il prof. Eugenio Burgio, che fin da subito ha creduto nel nostro progetto.

Nell'impostazione ed editing del libro è stato poi determinante il lavoro di *fine tuning* di Massimiliano e Martina, che armati di buon senso e molta pazienza ci hanno più volte riportato sulla retta via così come Francesca e Domenico sono stati utili suggeritori nell'impostazione iniziale del progetto. Un grazie preventivo a Stefano, webmaster del portale www.behindaboss.com in cui caricheremo periodicamente i video delle interviste ai nostri Impavidi e ad altri protagonisti del mondo dell'impresa italiana.

Un ringraziamento infine a Monica Boccanegra, presidente di Ca' Foscari Alumni, e a Luca Barbieri, esperto di innovazione e di accelerazione di sistemi editoriali, che nell'introduzione hanno impreziosito questa nostra opera prima con le loro visioni e suggestioni.

